

COMUNE DI PRAY

PROVINCIA DI BIELLA
VIA ROMA 21 - 13867 PRAY
tel. 015767035 - fax. 015767283
SERVIZIO VIABILITA'

ORDINANZA N. 1396

Pray, 23/04/2018

IL SINDACO

CONSIDERATO che in occasione di eventi atmosferici estivi passati si sono create situazioni di pericolo per la pubblica incolumità a causa del crollo di alberi allignanti lungo le strade comunali;

RILEVATO che le predette condizioni di grave pericolo si potrebbero nuovamente presentare in occasione analoghi eventi atmosferici estivi;

EVIDENZIATO che nella fase invernale molti proprietari, alla luce di ordinanza sindacale, hanno provveduto al taglio di alberi, allignati lungo strade comunali e provinciali, che potevano cagionare pericolo per la pubblica incolumità;

VISTA la circolare prefettizia n. 305.12 del 22/03/2004, la quale, mediante dettami tecnici impartiti dalla Regione Piemonte e dal Corpo Forestale dello Stato, determina gli atti che l'Amministrazione Comunale deve adottare al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

RILEVATO che lungo la SC denominata Via I° Maggio sono ancora presenti alberature potenzialmente pericolose per la pubblica incolumità e precisamente allignati sui mappali NCT nn. 177 e 295 del foglio 7;

ATTESO che dette aree risultano di proprietà del Signor Piletta Massaro Walter, residente a Pray in Via I° Maggio n. 47;

RICHIAMATA integralmente l'ordinanza sindacale n. 1383 del 31/10/2017, che si allega in copia;

VISTO l'art. 50 del D.lgs 267/2000 (ordinanze contingibili ed urgenti);

VISTO l'articolo 38 della Legge 142/1990;

VISTO l'articolo 15 del T.U. 08/12/1933 n. 1740;

VISTI gli articoli 29 comma 4 e 31 comma 3 del D.Lgs. n. 285/1993 -Codice della Strada-;

ORDINA

al Signor Piletta Massaro Walter, residente a Pray in Via I° Maggio 47, in qualità di proprietario dell'area di cui al Catasto Terreni foglio n. 07 particella n. 177 e 295 di provvedere:

a) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza, al taglio ed alla rimozione di alberature e relative ramaglie allignanti sulla predetta area nella fascia di mt 3 dal ciglio stradale e, quindi pregiudizievoli per la pubblica incolumità, con particolare riferimento a pianta di carpino allignate sul ciglio della scarpata prospiciente la strada comunale;

b) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza, al taglio di fronde e rami che si protendono dall'area predetta sulla strada comunale;

RENDE NOTO

1) che l'Amministrazione Comunale, in caso di inadempienza, procederà con l'irrogazione delle sanzioni amministrative, così come previste dal vigente Codice della Strada, da un minimo di €. 168,00 ad un massimo di €. 624,00;

2) che l'Amministrazione Comunale, in caso di inadempienza, procederà con:

- l'esecuzione degli abbattimenti mediante impresa specializzata con eventuale addebito delle spese a carico del titolare della presente ordinanza;
- l'asportazione del legname abbattuto senza nulla riconoscere alla proprietà inadempiente.

DISPONE

- LA NOTIFICA, con l'osservanza delle norme di cui all'articolo 137 e seguenti del C.P. Civile, di copia della presente ordinanza al Signor Piletta Massaro Walter, sopra generalizzato;

- L'AFFISSIONE all'albo pretorio di copia della presente ordinanza;

AVVERTE

che contro il presente provvedimento ammesso ricorso in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regione Piemonte ai sensi degli articoli 2 e 21 della Legge n. 1034/1971, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in applicazione all'articolo 8 del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971.

Si ricorda, infine, che:

- i proprietari sono responsabili civilmente e penalmente per danni a persone o cose causati dalla loro inadempienza, nonchè dei danni cagionati a causa dalla caduta di alberi, rami o fronde che si dovessero verificare;
- il taglio degli alberi di alto fusto è regolato dalle Leggi e Regolamenti Regionali in materia;
- i proprietari devono mantenere le ripe ed i fondi laterali delle strade, sia a valle che a monte delle medesime, in stato tale da impedire franamenti o cedimenti che possono interessare il corpo stradale.



IL SINDACO
RASSUELLO Gian Matteo